



Relazione conclusiva delle attività svolte da

*Gestalt House - Laboratorio Creativo per la Comunicazione A.P.S.*

per il campus estivo 2020 promosso dal Comune di Parabita

con l'organizzazione della Cooperativa Sociale Solidarieta' a.r.l

**Titolo del progetto: Gioca\_giò / Gioire giocando\_cantando\_leggendo\_scrivendo\_pittando\_e\_**

**Documentazione:** pagina web dedicata: <https://gestalt-house.com/campo-estivo-2020/> ;

<b>Operatori: Nome e cognome</b>	<b>ruolo</b>
Luciano Provenzano	Coordinatore e animatore
Lucia Antonazzo	Animatrice
Rosaria Nuzzo	Animatrice
Aurora Greco	Tutor Junior
Arianna Zambito	Tutor Junior
Antonio Romano e figlio Martino	Amici del Campo
Franco Cipriano	Amici del Campo
Andrea Alfieri e figlio Manuel	Amici del Campo
Antonietta Marsano	Amici del Campo
Lucia Giaracuni	Amici del Campo
Raffaello Sestini	Amici del Campo
M.Vittoria Antonazzo,	Amici del Campo
Luigi Tornesello	Amici del Campo
Agostino Reho	Amici del Campo

Avvalendoci dell'esperienza dei campi estivi nei tre anni precedenti, abbiamo sviluppato l'intervento essenzialmente su due linee operative essenziali:

1. **lo sviluppo della relazione alla base:** di ogni iniziativa: dal saluto all'arrivo al mattino a quello di commiato a fine mattina, tutto è relazione; la relazione è il binario sul quale ogni comunicazione può scorrere e diventare efficace. La relazione è anzitutto base della sicurezza di ogni bambino nell'ambiente in cui si opera. La sicurezza è l'obiettivo essenziale del campus: che nessuno cada, nessuno di faccia male, che gli attrezzi adoperati non siano volti a causare danno; reciproche relazioni di pace. Dalla relazione di base può nascere lo scambio comunicativo, la stima reciproca, l'amicizia.
2. **le proposte operative** che si sono caratterizzate come:
  - **Iniziative a carattere generale**, svolte quotidianamente e lasciate per lo più alla libera iniziativa di ogni bambino, talvolta sollecitate.
  - **Iniziative a carattere specifico**, proposte in parte come vincolanti e in parte come libera adesione. Si sono basate essenzialmente su quello che abbiamo chiamato il "fare gruppo" ovvero ritrovarci tutti insieme a considerare la proposta che quotidianamente viene fornita, avvalendoci con frequenza degli amici del campo, ovvero persone volontarie che accettano di portare un contributo nel gruppo in ragione di una propria specifica competenza per un tema. Il principio cardine è di rivolgere delle proposte formativo-



educative e laboratoriali ai bambini creando un clima di partecipazione affinché l'apprendimento sia vissuto come attività piacevole ed entusiasmante e quindi praticato senza sforzo. Va considerata l'attitudine di ognuno, e pertanto non viene forzata la partecipazione alle varie attività. Si offre la proposta, e i bambini sono invitati tutti a partecipare alla presentazione, nel prosieguo a svilupparla sono coloro che manifestano un interesse specifico. Gli altri possono giocare con attrezzature in dotazione, leggere dei libri disponibili presso la nostra "biblioteca in carrozza", disegnare e dipingere, o anche acquietarsi su dei cartoni per guardare semplicemente il cielo attraverso la chioma degli alti alberi presso cui ci troviamo, giacché il campo può diventare opportunità per potersi semplicemente rilassare.

○

### INIZIATIVE A CARATTERE GENERALE

- **Attività ludico-ricreative:**
  - giochi di gruppo non competitivi
  - giochi vari col pallone
  - tennis e racchette
  - bocce e birilli
  - dama, scacchi e tris
  - escursioni nel parco
  - un albero da abbracciare e su cui fare anche la pertica;
- **Attività creativa**
  - Disegno, pittura ed esposizione elaborati;
- **Lettura, scrittura e narrazioni:**
  - Ci si è avvalsi della biblioteca in carrozza, con libri di vario genere per ragazzi, messi quotidianamente a disposizione;
  - Si è favorita l'espressione di esperienze vissute nella realizzazione del campus.
- **Cantare insieme, brani:**
  - La luna di Angelo Branduardi
  - Fare comunità
  - Ecco il sole spunta già fa il suo girotondo...
- **Spazio relax:**
  - possibilità di sdraiarsi all'ombra, utilizzando appositi cartoni., per guardare il cielo oltre le chiome degli alberi e rilassarsi; non solo attività ma anche relax;

### INIZIATIVE A CARATTERE SPECIFICO

Date	Esperienza realizzata	Animatore
27 – 28 – 29 - 30 luglio	Verbatim di presentazione di ciascun partecipante con dialogo in gruppo sulle considerazioni emerse Per presentarci, al primo incontro con ogni gruppo, ad ogni bambino è stata dato un fogliettino con l'invito a completare per iscritto le	Luciano Provenzano

	<p>seguenti proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mio nome</li> <li>- La classe che ho frequentato quest'anno</li> <li>- Fra le cose che faccio, cosa mi piace fare di più</li> <li>- Cosa di meno?</li> <li>- Cosa mi aspetto da questo campo estivo</li> <li>- Una mia riflessione sulla situazione che si è creata col Coronavirus</li> <li>- Sono felice quando</li> <li>- Sono triste quando</li> <li>- Cosa è per me l'amicizia.</li> </ul>	
28 -30 – 31 luglio 4 – 6 – 11 – 13 – agosto	<p><b>Lavori riscoperti:</b> Antonietta Marsano, cestaia, ovvero intessitrice di “panare” (cesti per le raccolte di frutti in campagna); 89 anni a breve: ama pregare, cantare, giocare con i bambini, e naturalmente svolgere la sua amata attività che le proviene dalla sua origine familiare. Questi preziosi antichi mestieri di arte contadina da salvaguardare, che valorizzano materiali semplicissimi, come rametti d'albero, e dal cui intreccio si ricavano quasi per magia, dei cesti, oggetti preziosi molto utili quando non esistevano i sacchetti di plastica! Quanto realizzato ognuno l'ha portato a casa.</p>	Antonietta Marsano
27 -29 luglio 3 – 5 – 10 – 12 – agosto	<p>Lavori riscoperti: Il macramé, arte di creare pizzi e frange decorative usando solo un intreccio di nodi, che si realizzano con qualsiasi fibra: cotone, seta, spago, rafia ecc. Molte bambine e bambini sono affascinati da quest'arte, potendo nell'immediato ricavare piccoli esemplari di lavori compiuti come braccialetti e collanine. Quanto realizzato ognuno l'ha portato a casa. Don Tonino Bello chiamava questi lavori “le banche del tempo”.</p>	Lucia Giaracuni
29 – 30 – 31 luglio	<p>D AHA spugna: lavoretti ottenuti mediante ritagli di spugna impregnati di colore: divertimento dei bimbi a ricavare forme e colorarle.</p>	Rosaria Nuzzo e Aurora Greco – Tutor Junior-
31 luglio	<p>Raffaello Sestini, Giudice a Roma presso il Consiglio di Stato, oggi è stato con noi con un intervento sul senso e il valore della democrazia; l'importanza della condivisione ed il rispetto delle regole per la comune convivenza, con riferimento anche alla sua passione per il disegno e i fumetti con cui illustra le storie per i principi a cui si ispira, che lo portano spesso a svolgere interventi di promozione civica nelle scuole.</p>	Raffaello Sestini
3 – 4 – 5 - 6 agosto	<p>Storie di parole e cose: valorizziamo il nostro dialetto Quattro incontri col Prof. Antonio Romano, docente di linguistica all'Università di Torino, sul valore delle lingue dialettali, un incontro al giorno con ciascuno dei quattro gruppi di bimbi e ragazzi del campo estivo comunale. Oggi che tutto si omologa sul web, la necessità di tenere vive le proprie radici è fondamentale. Un mondo tutto uguale e indistinto sarebbe una rovina. Il mondo è bello perché è vario. Tocca a ciascuna comunità coltivare la propria specificità con</p>	Antonio Romano

	<p>gli elementi che la caratterizzano, la lingua in primis.</p> <p>Gli interventi si sono caratterizzati nel considerare quattro fattori espressivi: le parole, e fra queste alcune prese in considerazione: “fiata” e “crai”, parole non appartenenti alla lingua italiana ma ben presenti nel nostro dialetto e che si trovano testualmente nella Divina Commedia; le filastrocche: nc’era na fiata na muscia nchiata; se bbinchiau te....i proverbi: “mele a mmucca e ccutugnu a mpiettu”; “ttre ccose nnùtacane u core: le meddhe, u cutugnu e lle male palore”. I cunti: la storia tu Ngiccu e lu cuntu tu surgicchiu</p> <p>Il lavoro di Tonino è di collegare ogni parola presa in considerazione, alla sua radice per coglierne il significato profondo e il legame con altre parole similari in altre lingue, per verificare la vividezza del dialetto e il suo profondo legame con la storia della nostra terra. Da un punto di vista psicologico si potrebbe ravvedere come la specificità linguistica potrebbe avere un riferimento col temperamento tipico dell’area geografica, esprimendone il carattere prevalente. Smarrire tale modalità espressiva rischia di impoverire il canale espressivo tipico che veicola esperienze e stati d’animo. Molta parte del nostro vissuto profondo rischieremmo di dovercelo tenere dentro inespresso o scarsamente espresso.</p> <p>la scheda del Prof. Romano in pdf &gt;&gt;&gt; <a href="http://gestalt-house.com/wp-content/uploads/2020/08/Sch_Storie-di-parole-e-cose.pdf">http://gestalt-house.com/wp-content/uploads/2020/08/Sch_Storie-di-parole-e-cose.pdf</a></p>	
3 – 4 – 5 - 6 agosto	Appuntamento con l’entomologia: Martino Romano, tutor junior, espone un argomento che lo appassiona, la vita degli insetti. I ragazzi manifestano grande interesse per l’argomento.	Martino Romano
7 –10 – 11 agosto	Fare la pasta: E poi... abbiamo fatto anche la pasta, con massima pulizia di tavoli, attrezzi e mani; ognuno ha portato a casa quanto prodotto.	Lucia Antonazzo
10 agosto	Incontro con l’artista: L’avevo invitato, ma fra i suoi impegni era incerto di poter venire, e invece oggi ci ha sorpresi l’artista Franco Cipriano. Ha dialogato con bimbi e ragazzi della sua arte. E alla domanda sul rapporto fra arte ed espressività pittorica dei bambini risponde con Picasso: “ho impiegato trent’anni per imparare a dipingere come i bambini!” Propone laboratori espressivi anche per le prossime stagioni (quindi non solo estivi). Grazie Franco!	Franco Cipriano
10 – 11 – 12 - 13 agosto	Il teatrino dei burattini sul tema della tutela della natura e cura della terra Ancora grazie ad Andrea Alfieri, presente per quattro giorni, fino a domani, con i suoi burattini, con la storia di Miranda che si ammala giacché il suo giardino viene distrutto da una malattia delle piante provocata da un miscuglio di cattiverie perpetrate da Marpione. Ma arriva Gastone che passata la prova di un dragosauro sconfigge Marpione e salva la menta e il giardino.... Immediatamente a seguire ogni bimbo è invitato ed aiutato da Andrea a piantare una pianta di	Andrea Alfieri e figlio Manuel



	menta in un vaso che ognuno si porterà a casa.	
12 e 13 agosto	A spasso nel parco: riflessione: "Rocco Coronese nasce a Parabita nel 1931. Inizia la sua attività di artista come pittore frequentando negli anni cinquanta gli ambienti artistici romani..... Sempre a Parabita progetta e realizzail Parco Comunale, la fontana, i cancelli e le pavimentazioni." Un pensiero riconoscente alla memoria di Rocco Coronese per quest'opera, il parco presso cui stiamo svolgendo il campo estivo comunale.	Luciano Provenzano
14 agosto	Incontro conclusivo, con di musica popolare salentino; Poi è arrivato l'ultimo giorno, sono venuti il Sindaco, l'Assessore, Padre Francesco, tre amici che suonavano pizzica, ci siamo salutati e così il campo è terminato. Fra tutte le attività quella che mi è piaciuta maggiormente è stato quando facevamo gruppo, perché in questo modo abbiamo svolto un apprendimento con molto coinvolgimento. Speriamo che oltre a questo estivo ci sia un campo per tutte le stagioni.	M. Vittoria Antonazzo, Luigi Tornesello, Agostino Reho

Parabita, lì 22 agosto, 2020



Dott. Luciano Provenzano  
Presidente Gestalt House A.P.S.